

la replica del sindaco

## «Ceduti alla nuova proprietà il patrimonio e anche i debiti»

CORREGGIO. Sul fronte dei debiti lasciati dalla società En.Cor al Comune di Correggio e che hanno suscitato timori e preoccupazioni da parte di tutti i cittadini, il sindaco Marzio Iotti aveva già...



CORREGGIO. Sul fronte dei debiti lasciati dalla società En.Cor al Comune di Correggio e che hanno suscitato timori e preoccupazioni da parte di tutti i cittadini, il sindaco Marzio Iotti aveva già risposto qualche giorno fa basandosi su un documento ufficiale pubblicato anche sul sito dell'amministrazione: «I nuovi proprietari di EnCor – si legge nel breve documento del sindaco – hanno acquisito tutte le quote societarie, oneri ed oneri, patrimonio e debiti. Tutti gli “assets” (la centrale “Eva”, alcuni terreni, i macchinari, le attività in Senegal) e tutti i finanziamenti ad essi collegati, cioè i 28 milioni di euro investiti in EnCor dalle banche sulla base del programma industriale presentato a suo tempo, sono dei nuovi proprietari». Una dichiarazione che dovrebbe mettere tutti tranquilli e che, per ora, trova conferma anche da parte dei consiglieri dell'opposizione.

«I debiti, in teoria, se li accollerà la nuova azienda – ha spiegato in questi giorni Andrea Nanetti (Pdl) rilasciando diverse dichiarazioni sul caso En.Cor – ma voglio precisare e ribadire il termine “in teoria”».

Cosa significa? Prima di allarmarsi bisognerà, comunque, aspettare la prima rata del mutuo a carico della nuova azienda. «Solo allora – precisa Nanetti – scopriremo la verità a riguardo dei debiti lasciati da En.Cor alla nuova società acquirente». (s.p.)

19 settembre 2013